

ALBUM IMPERIA SANREMO

NELLA SALA POLIVALENTE DI PIAZZA SAN FILIPPO

Lidia storia di una masca a Dolceacqua In scena un racconto di lotta e libertà

Angelo Boselli

Lo spettacolo teatrale "Lidia storia di una masca", di e con Alice Bignone, verrà messo in scena oggi alle 16 a Dolceacqua nella Sala polivalente di piazza San Filippo, con la regia di Ermanno Novella, produzione Compagnia Salz, ingresso con offerta libera, seguirà aperitivo con dj set. Lidia è una donna italiana, una contadina, una poveretta, vissuta a cavallo della Prima guerra mondia-

le. È una levatrice e come sua madre prima di lei viene accusata di essere masca, strega. La storia di Lidia raccoglie numerose altre storie di donne che come lei hanno dovuto arrangiarsi per vivere, il cui mondo iniziava con il paese e finiva dove cominciava il bosco e dove il prete era la voce dell'autorità, della verità e soprattutto di Dio. Viene recuperata la memoria di un mondo non molto distante, quello delle nostre bisnonne, nel quale si mesco-

lano la fede e la superstizione, la fatica è tanta, a sei anni sei tenuto a contribuire al lavoro della famiglia, a 14 sei un adulto, a 16 da maritare.

Si potrà scoprire anche una Dolceacqua "tra arte e storia", visita guidata con degustazione di vini e prodotti locali presso l'Enoteca regionale della Liguria, con ritrovo oggi alle 15 all'Ufficio Iat, in via Patrioti Martiri 30. Sarà una passeggiata a cura della cooperativa Omnia de-

dicata ai luoghi di Monet e alle sue opere, tra Palazzo Luigina Garoscio, la pinacoteca Morscio, il Ponte Vecchio, la Parrocchiale di Sant'Antonio Abate e il Castello dei Doria. Si passa per via Castello, ricca di botteghe di artigiani, artisti e cantine. Bordighera si trasformerà in "Città d'arte" oggi dalle 8 alle 19, con mercatini dell'antiquariato, di artigianato, collezionismo e vintage sul lungomare Argentina, da Capo Sant'Ampelio fino alla zona davanti all'ex stazione ferroviaria; parteciperanno una settantina di espositori. A Cernaia dalle 9.30 alle 17.30 in corso Italia si terrà il "Mercatino mensile artigianale".



Una suggestiva immagine del borgo di Dolceacqua

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AUTRICE DI VENTIMIGLIA

Marise Ferro, la riscoperta di una scrittrice avanguardista

In atto la ripubblicazione dei suoi libri grazie all'opera della studiosa Sensini

Marco Vallarino

Una scrittrice anticonformista, avanguardista, ipermoderna, schietta, capace di rompere ogni cliché sentimentale per mostrare, nelle sue storie, l'aspetto vero, tragico, delle relazioni umane. È Marise Ferro, l'autrice di Ventimiglia che per tutto il XX secolo ha goduto di un notevole successo di critica e pubblico, per poi essere quasi dimenticata, dopo la morte sopraggiunta nel 1991. Ora però la studiosa Francesca Sensini, Maitresse de Conférences in Studi italiani presso l'Université Côte d'Azur, ha iniziato un'opera di riscoperta della

scrittrice ponentina, che con la sua voce fuori dal coro, declinata in romanzi, racconti, saggi e anche articoli di giornale e traduzioni dal francese e dall'inglese, ha mostrato alle donne del Novecento una strada per emanciparsi, rendersi indipendenti e uscire appunto dal cliché del sogno romantico e familiare.

Dopo essere iniziata presso piccoli editori specializzati, la ristampa dei libri di Marise Ferro è giunta nei mesi scorsi a una svolta con l'entrata in campo di Elliot, blasonata casa editrice romana che ha portato al successo autori e autrici come Marilù Oliva e Gesuino Nemus, quest'ultimo vincito-



Una foto d'epoca di Marise Ferro

re del Premio Campiello Opera Prima 2016. Elliot ha riportato in libreria, con le introduzioni di Sensini, "La ragazza in giardino" e "La violenza", due romanzi di Ferro ancora attuali che scavano nel profondo i rapporti all'interno di famiglie ancora contraddistinte dall'impostazione patriarcale tipica del XX secolo. «Marise Ferro» dice Lavinia Emberti, editor di Elliot «offre uno sguardo coraggioso e modernissimo nei temi trattati - il movimento, più spesso forzatamente una lotta, per la realizzazione della donna nella famiglia e nella società; la violenza fisica e psicologica connotata al siste-

ma patriarcale; l'aborto come esperienza polimorfa - tanto più rilevante in quanto trattati con approccio completamente scevro da retorica». Sensini è già al lavoro per la ristampa del terzo romanzo. «Vogliamo riportare in libreria anche "Barbara", una storia che negli anni '30 il fascismo tentò di censurare» racconta la studiosa «e che all'epoca fu pubblicata solo dopo aver ricevuto l'avallo di Galeazzo Ciano. Un'altra storia esemplare di quello che la donna ha dovuto passare per essere padrona della propria vita». Info: www.elliotedizioni.com. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA LIVE

Tommaso Motteran allo Zà Records e Coffee

Eventi di musica e letteratura animeranno la domenica a Imperia. Al bar Zà Records & Coffee di via Caboto è atteso alle 19 Tommaso Motteran. Il cantante meglio noto come Tommaso Musicista presenterà il suo disco "Memesi", una produzione dell'etichetta Musica Orizzontale con dieci tracce che si muovono tra i generi più disparati:

cantautorale, sperimentale, elettronico.

Ai Piani di Porto Maurizio, il ristorante Kemy ospita alle 20.30 con il karaoke di Paolo Bianco. Intanto alle 17.30 la libreria Ragazzi di via Amendola proporrà la presentazione del nuovo romanzo noir di Danilo Balestra, "La donna del sabato sera". —

M.VALL.

ALL'OPERA DI MONACO

Le note della Filarmonica oggi nella Salle Garnier

A Monaco oggi alle 15 nella Salle Garnier dell'Opéra si terrà un concerto di musica della camera dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo, al violino Daniel Lozanovic e Sibylle Duchesne, al pianoforte Stanislaw Soloviev, alla viola François Duchesne e Raphael Chazal, al violoncello Alexandre Fou-

geroux e Florence Leblond. Sono in programma brani di Pyotr Ilych Tchaikovsky (Souvenir d'un lieu cher op. 42 e Souvenir de Florence op. 70), Ernest Chausson (Poème pour violon et piano, Op. 25) e Maurice Ravel (Tzigane pour violon et piano, M. 76). —

A.B.

LA TITOLARE DELLA STORICA SCUOLA DI PIANOFORTE DI SANREMO

Evento in memoria di Marisa Gavino Si esibiranno ex allievi da tutta Italia

Evento musicale in memoria della professoressa Marisa Semeria Gavino oggi alle 17 nel teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo, organizzato dal Rotary Club Sanremo e dell'Associazione Scuola di musica città di Sanremo, a ingresso libero, con finalità benefiche. La professoressa Gavino, figlia del direttore e primario chirurgo dell'Ospedale di Sanremo Antonio Semeria Maggio, è stata titolare della Scuola di

Saranno raccolti fondi a cura del Rotary Club per l'Istituto Padre Giovanni Semeria

pianoforte dal 1960 al 1980 molto attiva a Sanremo. Centinaia di ragazzi di tutta la provincia hanno frequentato la sua scuola, molti si sono diplomati diventando affermati musicisti. Apparte-

nente a una storica famiglia della città, è promotrice e titolare di una delle scuole di musica più conosciute di Sanremo. Si esibiranno musicisti che frequentavano la scuola, tra il pubblico parteciperanno ex allievi provenienti da tutta Italia. L'obiettivo dello spettacolo è ricordare i saggi di fine anno che si svolgeranno proprio a Sanremo nel teatro del Casinò. L'evento musicale verrà presentato da Eleonora Ga-

vino e Valeria Crispi, nipoti della professoressa. Saranno raccolti fondi a libera donazione a cura del Rotary Club Sanremo, per devolverli all'Istituto Padre Giovanni Semeria di Coldirodi (che si occupa di bambini bisognosi). Fra gli ex alunni che prendono parte all'iniziativa ci saranno Paolo Flora, Marco Bottini, Erica Martini, Claudio Zappa, Adriano Meggetto, Massimo Dal Prà, Stefania Semeria, Alberto Damiano, Liliana Flora, Cristina Orvietto, Adriana Costa, Marina Remaggi e Serena Gaslini. Hanno tutti legato la loro vita alla musica o comunque la loro esperienza nella scuola all'amore per l'arte. —

A.B.

ARISTON **IL SECOLO XIX**

UNA FESTA ACROBATICA A RITMO DI MUSICA

THE BLACK BLUES BROTHERS

VENERDI 2 dicembre 2022 ORE 21.00

Ogni tagliando presentato ALLA CASSA DEL TEATRO, AL MOMENTO DELL'ACQUISTO DI UN BIGLIETTO, dà diritto ad un biglietto omaggio valido per il CINEMA di SANREMO. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE